

I mea culpa

ta facendo molto discutere il proposito, da parte di papa Giovanni Paolo II, di continuare nella rassegna dei mea culpa per le persecuzioni attuate, nel corso dei secoli, dagli uomini di Chiesa nei confronti di altri uomini. Alcuni mormorii si odono, secondo alcuni mass media, in seno pure ai vescovi oltre che tra

gli storici; mormorii che ciascuno può leggere sui giornali.

Il gesto del Papa che chiede scusa al mondo per gli errori compiuti da alcuni uomini di Chiesa (che hanno anche perseguitato i santi, come ad esempio la vita di Padre Pio dimostra), acquista sicuramente una connotazione co-

raggiosa e conferma le Parole di nostro Signore Gesù Cristo: "Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere. Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in



